

	MODULO ESPLICATIVO CONSENSO INFORMATO Norme comportamentali che le persone con infezione da HIV devono sempre rispettare per evitare di trasmettere l'infezione		

Per evitare di trasmettere l'infezione da HIV ad altre persone è necessario rispettare sempre alcune norme comportamentali.

Norme igienico-comportamentali:

1. Nei rapporti sessuali utilizzare sempre il preservativo
2. Non usare in comune con altri oggetti che tagliano o pungono come aghi, rasoi, forbicine, limette e altri strumenti per manicure e pedicure, pinzette per sopracciglia, depilatori elettrici, spazzolini da denti, spazzole...
3. Non utilizzare in comune con altri siringhe, aghi o altri apparati per l'uso di droghe ("cucchiaino", fiala, cannule per sniffare...)
4. Non sottoporsi ad agopuntura, mesoterapia, tatuaggi e *piercing* se gli aghi non sono monouso o non possono essere correttamente sterilizzati
5. In caso di gravidanza è necessario assumere la terapia antiretrovirale durante la gravidanza e durante il parto ed evitare l'allattamento al seno

Per comprendere l'utilità e l'importanza di tali precauzioni è opportuno tener conto dei seguenti fattori:

il virus è presente

- nel sangue
- nello sperma, nel liquido pre-eiaculatorio e nelle secrezioni vaginali
- nel latte materno

Altri liquidi biologici possono contenere il virus in quantità minime (lacrime, sudore, saliva, urine, feci, secrezioni nasali, vomito): non costituiscono tuttavia veicoli per la trasmissione del virus, se non in caso di presenza di sangue in tali liquidi.

la trasmissione dell'infezione da HIV avviene

- tramite il contatto sangue-sangue (trasfusioni di sangue o emoderivati infetti, condivisione di siringhe contaminate, ...)
- tramite contatto sangue-mucose (es. schizzo di sangue negli occhi)
- tramite rapporti sessuali non protetti (senza preservativo), sia eterosessuali che omosessuali
- dalla madre sieropositiva al neonato, durante la gravidanza e il parto, e con l'allattamento al seno (se la madre non assume terapia adeguata)
- tramite trapianti di organi o tessuti, inseminazione artificiale con sperma provenienti da donatori HIV positivi

Alcuni fattori condizionano la probabilità di trasmissione: la carica virale (quantità di virus presente nel liquido biologico), il numero e la durata delle esposizioni, l'eventuale presenza di altre infezioni concomitanti (ulcere genitali). Nei rapporti sessuali il preservativo è l'unica reale barriera protettiva. Non vanno usati lubrificanti oleosi né altre sostanze, perché potrebbero alterare la struttura del preservativo e provocarne la rottura. E' necessario usare il preservativo durante i rapporti vaginali, anali e orali e cambiarlo dopo ogni rapporto. Anche un solo rapporto non protetto può essere sufficiente a trasmettere l'infezione. La pillola, la spirale e il diaframma sono metodi utili a prevenire gravidanze indesiderate, ma non hanno nessuna efficacia contro il virus dell'HIV. Il coito interrotto non protegge dall'HIV. Le lavande vaginali dopo un rapporto sessuale non eliminano la possibilità di contagio. I rapporti sessuali non protetti possono trasmettere anche altre infezioni oltre all'HIV: esistono più di trenta malattie sessualmente trasmissibili. Ulcerazioni e lesioni dei genitali causate da altre patologie possono far aumentare il rischio di contagio.

Le procedure estetiche e curative che possono determinare fuoriuscita di sangue o che vengono effettuate con aghi o oggetti taglienti possono determinare un rischio di trasmissione del virus. Tali situazioni possono verificarsi dal dentista, dall'estetista, nei centri per l'agopuntura, nei centri dove si fanno tatuaggi e *piercing*, nei centri per la mesoterapia.... , se non vengono rispettate le adeguate

	MODULO ESPLICATIVO CONSENSO INFORMATO Norme comportamentali che le persone con infezione da HIV devono sempre rispettare per evitare di trasmettere l'infezione		

norme igieniche. E' fondamentale chiedere sempre aghi e strumenti monouso o sterilizzati. Il Ministero della Salute ha emanato precise direttive che indicano chiaramente agli operatori i comportamenti e le norme igienico-sanitarie da seguire in tali contesti.

La modalità di trasmissione principale nelle persone che fanno uso di sostanze stupefacenti è lo scambio di siringhe per l'iniezione endovenosa di droghe, ma anche l'uso in comune del "cucchiaino", delle fiale, delle soluzioni diluenti, dei filtri e delle cannule per *sniffare* consente la trasmissione dell'HIV. Tutti questi strumenti, trattenendo piccole quantità di sangue, possono determinare "microtrasfusioni" infette.

come NON si trasmette il virus

con la tosse, gli starnuti, i baci, gli abbracci, le lacrime, il sudore, le strette di mano. Al ristorante, al bar, in piscina, nei locali, in palestra, a scuola, all'asilo, in treno, in autobus. Il contagio non può venire dall'uso di servizi igienici, dalle punture di insetti, dai vestiti, dalle maniglie, dall'uso comune di piatti, bicchieri, posate, asciugamani e lenzuola.

Non si è mai verificato alcun caso di infezione da HIV a seguito della normale condivisione di ambienti di vita.